



# COMUNICAZIONE MEDIANTE L'UTILIZZO DI UNA RETE INTRANET DA PARTE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP)

## Introduzione

Le direttive comunitarie e la legislazione nazionale contengono sia riferimenti diretti (obblighi di informazione e formazione del personale dipendente in materia di sicurezza) che indiretti (sistema della consultazione preventiva dei lavoratori, pianificazione delle procedure di gestione delle emergenze, coordinamento e formazione degli operatori addetti, ecc.) al tema della "comunicazione efficiente ed efficace" della sicurezza, con la consapevolezza ormai condivisa che l'approccio corretto alla prevenzione non possa prescindere dal coinvolgimento delle persone e dalla loro capacità e disponibilità a comunicare.

L'entrata in vigore del D.Lgs 626/94 ha poi decretato la nascita dei Servizi di Prevenzione e Protezione il cui scopo sostanziale è riassumibile nel compito di garantire adeguati livelli di sicurezza per i lavoratori negli ambienti di lavoro e di promuovere e sviluppare la cultura della sicurezza nei comportamenti e nelle attenzioni come dovere primario di tutti i lavoratori.

Tenuto conto che parte della normativa citata in apertura fa riferimento anche a sistemi di comunicazione interna via informatica e che in questa azienda è presente una rete aziendale intranet, denominata "Arianna line" nata e funzionante sin dall'anno 2001 è stata progettata la realizzazione di uno studio osservazionale sullo stato attuale di utilizzo di questa rete al fine di valutarne anche il possibile impiego quale strumento privilegiato di dialogo con i lavoratori nel campo specifico della sicurezza.

L'acquisizione dei dati ritenuti necessari ad una corretta valutazione dello stato di utilizzo della rete intranet ha utilizzato due diverse modalità; tramite sondaggio ed attraverso i dati di accesso alle pagine della rete.

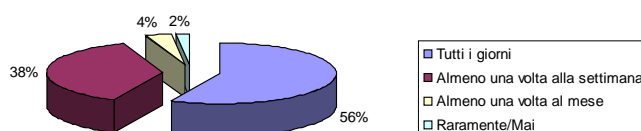
In entrambi i casi lo studio ha affrontato, oltre alle valutazioni strettamente pertinenti il Servizio di Prevenzione e Protezione, anche una valutazione generale del sistema intranet con lo scopo di fornire una migliore e più esaustiva chiave di lettura dei dati ottenuti.

A tal fine nel mese di maggio è stato effettuato un sondaggio on-line composto da nove domande di cui sette chiuse (obbligatorie) e due aperte (facoltative) rivolto a tutti gli utenti interni all'azienda (circa 2700 persone) mentre l'analisi degli accessi ha riguardato il periodo Febbraio 2006-Agosto 2007.

## Risultati

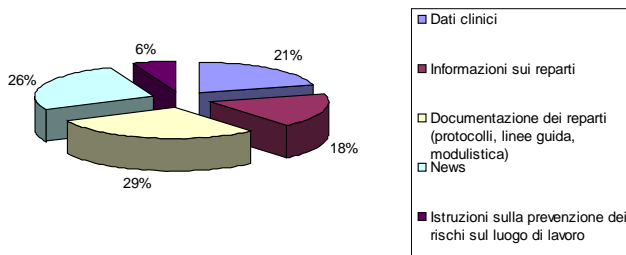
Sono di seguito riportati in forma grafica i risultati provenienti dall'analisi delle sette domande chiuse.

1) Con quale frequenza utilizza la rete intranet?

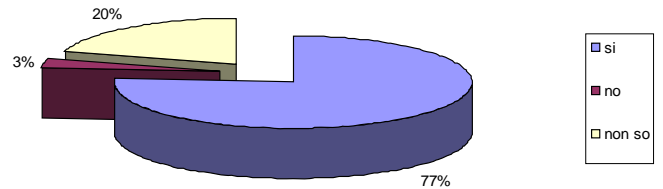




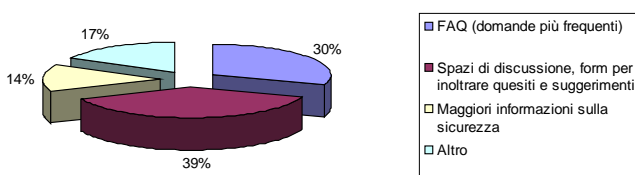
**2) Quali informazioni cerca?**



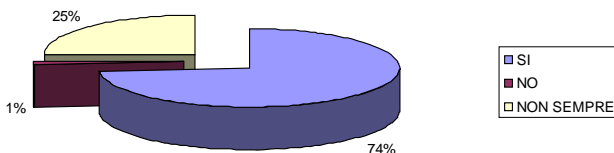
**9) Ritiene efficace l'utilizzo della intranet per la comunicazione sulla sicurezza?**



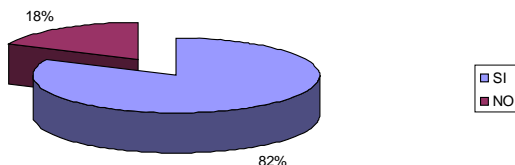
**3) Ritiene utile avere in intranet**



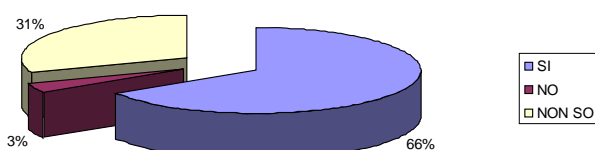
**4) Il portale intranet è uno strumento facile da consultare?**



**6) Trova facilmente le informazioni utili nello spazio del Servizio Prevenzione e Protezione?**



**7) Ritiene chiare ed esaurienti le informazioni sulla sicurezza?**



Per quanto riguarda le due domande aperte i risultati ottenuti sono di seguito riportati.

Alla **domanda 5)** Ha suggerimenti per migliorare il portale intranet? hanno risposto 39 persone pari al 9% del campione. I suggerimenti riguardano:

- un accesso più intuitivo alle varie strutture consentendo la scelta tra accedere per dipartimento, per singola struttura oppure per argomento;
- un maggiore aggiornamento delle informazioni da parte delle strutture;
- opzioni di ricerca più efficaci;
- una maggiore informazione relativa alle modalità di utilizzo.

Alla **domanda 8)** Quali rischi specifici del suo lavoro vorrebbe approfondire? hanno risposto 75 persone pari al 17% del campione. I rischi per i quali è richiesto un ulteriore approfondimento rispetto alle informazioni attualmente presenti riguardano i seguenti aspetti:

- rischio chimico, biologico, radiazioni ionizzanti e non, manipolazione antiblastici;
- movimentazione dei carichi;
- infezioni ospedaliere;
- rischi legati all'utilizzo dei personal computer;
- gestione delle emergenze;
- aspetti legali.

**Risultati analisi dati relativi agli accessi**

Nella tabella seguente è riportato il numero di accessi ai diversi argomenti trattati nello spazio del SPP nel periodo di osservazione e la variazione percentuale tra il numero di accessi stimato nell'intero anno per il 2007 ed il 2006. La tabella è ordinata per la colonna Variazione % 2007 vs 2006.



**Tabella 1 - Accessi intranet pagine SPP 2007 vs 2006**

Argomento	Accessi 2006 stimati	Accessi 2007 stimati	Variazione % 2007 vs 2006
Piano di Emergenza	240	654	173%
Rischio Chimico	73	171	134%
Dispositivi di protezione individuale	297	621	109%
Normativa	86	170	97%
Appaltatori Esterni	46	83	80%
Organizzazione Aziendale	185	308	66%
Formazione e Informazione	298	470	58%
Gas medicali	91	134	47%
Rischio Biologico	267	386	44%
Segnaletica Sicurezza	52	74	40%
Vari	7232	9402	30%
Movimentazione pazienti e carichi	257	276	7%
RLS	43	41	-5%
Rischio Elettrico	137	128	-7%
Luoghi di Lavoro	145	104	-29%
Videoterminali	221	129	-42%
Sorveglianza Sanitaria	209	87	-58%
Infortunati	323	113	-65%
Schede di Sicurezza	13	0	-100%
Sicurezza elettrica	2	0	-100%
Valorizzare e tutelare le risorse umane	2	0	-100%
Riservata		153	
<b>TOTALE</b>	<b>10221</b>	<b>13499</b>	<b>32%</b>

Nota: sotto la voce Vari sono raggruppati gli accessi relativi ad argomenti anche di attualità all'interno dell'azienda quali aree di sosta, limitazione del traffico, stop al fumo, ecc.

**CONCLUSIONI**

L'analisi complessiva dei risultati ottenuti permette di asserire, con ragionevole certezza, che intranet rappresenta realmente uno strumento efficace, flessibile e democratico ai fini di una corretta, completa e tempestiva comunicazione dello stato di rischio presente in azienda, delle precauzioni comportamentali da osservare e di dialogo con tutti i lavoratori presenti in azienda. L'ottenimento di questi risultati richiede, tuttavia, un impegno costante non solo per quanto attiene gli aspetti squisitamente tecnici (individuazione e valutazione dei rischi, aggiornamento delle procedure, ecc...) ma anche per quanto riguarda il monitoraggio degli accessi (al fine di misurare di quanto è messo a disposizione raggiunge effettivamente gli utenti) con lo scopo di promuovere ed incentivare l'utilizzo di questo strumento da parte di tutti i destinatari.

**Vando Picagli**

*Servizio di Fisica Sanitaria*

**Lidia Scalabrini**

*Servizio Affari Istituzionali, Legali e Comunicazione*

**Giovanni Guatelli**

*Servizio di Prevenzione e Protezione*

